



20/11/2020

TEMI:

- Intervista Marianna Fiori, Osservatorio Urbanistica ed Edilizia Privata (2 parte)

CHARTABIANCA

EDILIZIA: RIPARTE OSSERVATORIO COMUNE CA-RPT; PRESIDENTE FIORI: AL LAVORO SU FAQ, ECOBONUS E CONDONI

(CHB) - Cagliari, 19 nov 2020 - Un tavolo tecnico, di connotazione pratica, dove gli uffici e i professionisti collaborano per risolvere le criticità sotto vari aspetti come l'interpretazione della normativa legata all'edilizia, non sempre univoca, e le difficoltà procedurali e tempi di risposta per l'espletamento delle pratiche. È il cuore dell'Osservatorio sull'edilizia e Urbanistica del Comune di Cagliari riattivato recentemente dall'Amministrazione e dalla Rete delle Professioni Tecniche. L'organismo era nato nel 2016 e riconfermato a luglio dalla Giunta in carica.

PRIMI PASSI. "In questo momento iniziamo subito con la costituzione di un elenco di "domande più frequenti" (le cosiddette Faq) sui quesiti dal punto di vista edilizio e urbanistico sul super bonus 110%, tema di grande attualità e che ha bisogno di chiarezza per poter portare a termine le pratiche in modo svelto e corretto", spiega al notiziario Chartabianca, Marianna Fiori, consigliera dell'Ordine degli Ingegneri della provincia di Cagliari, eletta presidente dell'Osservatorio.

ALTRI OBIETTIVI. Ma non solo Ecobonus, perché "allo stesso tempo procediamo con l'analisi di argomenti di carattere generale sui quali si trovano difficoltà interpretative o di natura procedurale, segnalate dai professionisti o dagli stessi uffici", continua Fiori. L'osservatorio, infatti "tramite i professionisti si fa portavoce delle difficoltà che il cittadino incontra nell'affrontare un iter edilizio spiega - per cui l'obiettivo è quello di facilitare le procedure rendendole più chiare e univoche e magari coadiuvare l'amministrazione a rendere più efficaci le normative Comunali, a volte anche proponendo la modifica di alcuni articoli".

PROBLEMI. Tra gli obiettivi quelli di sostegno di fronte ai problemi che si incontrano in tutti i temi legati al mondo edile. "In questo momento l'amministrazione sta attuando strategie per la risoluzione di problemi ormai cronicizzati, come i tempi lunghi di accesso agli atti e l'espletamento delle pratiche di condono - ricorda Fiori - l'Osservatorio, in questo senso, sarà sicuramente d'aiuto. Sarà poi necessario pensare anche alle pratiche di accertamento di conformità che seguono un iter ancora troppo lento per i tempi in cui viviamo - conclude Fiori - la loro definizione è necessaria per



la commerciabilità di qualunque bene edilizio". (CHARTABIANCA) mpig © Riproduzione riservata imprese edilizia
